

THE ONLY OFFICIAL PUBLICATION FOR THE ANGLO-ITALIAN RELATIONS

# LONDRA SERA

IL / PENSIERO / ITALIANO

ANNO XXXX - 2016 - N.44

THE FLAGSHIP OF THE ITALIANS IN GREAT BRITAIN

Codice ISSN 0260-4582

£ 1.00



IL GIORNALE  
DI RIFERIMENTO



DEGLI ITALIANI  
IN GB



## MEMORABILE CHEF

Il filosofo della cucina italiana



Gualtiero Marchesi, lo chef delle tre Stelle Michelin è stato festeggiato a Londra durante la proiezione in anteprima del film di Maurizio Cigola "Marchesi the great Italian". Marchesi, già rettore della scuola internazionale di cucina di Colorno (Parma), grandissimo nome della ristorazione italiana, nel corso della sua carriera si è guadagnato un'infinità di premi ed onorificenze e ha presieduto i comitati enogastronomici composti dal gotha degli chefs della nostra Penisola. Ha trasmesso una filosofia culinaria che coniuga la tecnica con gli ingredienti, la ricerca della freschezza del gusto con l'equilibrio della preparazione. Il suo stile ha sempre privilegiato i sapori del territorio, le ricette della tradizione locale combinate con sfumature sempre nuove.

Durante la sua lunga carriera Gualtiero Marchesi ha valorizzato i prodotti tipici dei nostri orti grazie alla sua dedizione, competenza professionale e passione, fornendo ai suoi piatti quel tocco di magia che ha sempre caratterizzato le sue creazioni. La cura dell'aspetto estetico fa parte della nostra cultura culinaria e si aggiunge alla varietà di esperienze che la cucina italiana propone nel mondo.

Nelle foto Gualtiero Marchesi ospite nella residenza dell'Ambasciatore Terracciano, fotografato con il presidente della Camera di Commercio Leonardo Simonelli e Carmelo Carnevale, presidente APCI UK (l'Associazione degli Chefs Professionali) ed infallibile promotore della Cucina Italiana.

**(Servizio fotografico: Sergio Mattioli)**

OGNI MERCOLEDÌ LONDRA SERA È IN DISTRIBUZIONE NELLE EDICOLE

IL PRIMO GIORNALE COMMERCIALE ITALIANO PUBBLICATO ALL'ESTERO



# Bar Remo

Ristorante & Pizzeria  
est 1921

2 Princes Street  
W1B 2LB

T: 020 7629 1715  
E: barremo1@me.com  
W: www.barremo.me

Find us on



**JUST  
OPENED**



43-45 Porchester Road  
W2 5DP London

T: +44 20 7221 5943  
E: porchester@gusteremo.co.uk  
W: www.gusteremo.co.uk



LIVING ITALIAN  
**GUSTE REMO**  
RUSTIC FOOD & PIZZA

Some of our favourite dishes  
from our **MENU**

- Ravioli ricotta e spinaci
- Garganelli Granchio e Gamberoni
- Gnocchi salsiccia e funghi
- Pizza di tutti i tipi

\*OTTIMA SCELTA DI VINI

# ★ EURO NEWS ★

A cura di Isabella Grimaldi de Monteval

## L'UE VINCE LA GUERRA DEL PROSCIUTTO CONTRO LA RUSSIA

La Russia ha perso la "guerra del prosciutto": la World Trade Organization infatti ha dichiarato illegittimo il divieto di importazione imposto dal Paese di Putin nel 2014 su suini vivi, carni suine fresche e altri prodotti suini provenienti dall'Unione Europea, alla luce delle regole del commercio internazionale. La misura era stata adottata prendendo a pretesto la scoperta di casi di peste suina africana in alcuni cinghiali in Lituania e Polonia, in zone di frontiera con la Bielorussia. Questa misura secondo il panel dell'Organizzazione Mondiale del Commercio (WTO) non si basa sulle pertinenti norme internazionali e viola le norme dell'accordo. La guerra del prosciutto è stata la prima ritorsione alle sanzioni decise dall'Unione Europea ed ha anticipato di pochi mesi l'embargo totale sancito dalla Russia ad una lista di prodotti per i quali è del tutto vietato l'ingresso, frutta e verdura, formaggi, carne e salumi, ma anche pesce, provenienti da UE, USA, Canada, Norvegia ed Australia con decreto n.778 del 7 agosto 2014 e successiva proroga.

Una guerra commerciale che ha colpito duramente l'agroalimentare 'Made in Italy' con un taglio delle esportazioni stimato dalla Coldiretti in 600 milioni di euro nell'arco di due anni, dovuto per circa la metà al completo azzeramento delle spedizioni di ortofrutta, formaggi, latticini, carni e salumi italiani interessate direttamente dall'embargo.

## HORIZON 2020: RISULTATO IMPORTANTE PER LA RICERCA

Assegni di ricerca, collaborazioni coordinate e continuative, collaborazioni a progetto saranno presto considerati nuovamente costi ammissibili per le rendicontazioni dei progetti di Horizon 2020, il Programma quadro europeo per il finanziamento della ricerca. La Commissione Europea ha dato il via libera dopo un negoziato condotto dal nostro Paese e dal Miur. L'esclusione avrebbe penalizzato l'Italia nella competizione per i fondi europei, con una perdita stimata di 1,7 miliardi. La Commissione modificherà il 'Model Grant Agreement' per consentire di risolvere i problemi legati a queste tipologie di contratto.

"Si tratta di un risultato importante frutto di una trattativa che abbiamo portato avanti con convinzione - commenta il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Stefania Giannini -. La decisione presa dalla Commissione rischiva infatti di lasciare fuori dai bandi di Horizon 2020 tanti giovani, penalizzando il nostro Paese. Sarebbe stato un duro colpo che ci avrebbe reso meno competitivi nell'accesso ai fondi europei".

## NUOVO QUADRO EUROPASS

La Commissione Europea ha adottato una proposta di revisione della decisione Europass, cioè l'insieme di strumenti e servizi a sostegno della trasparenza delle competenze e delle qualifiche nell'Unione europea. Con questa revisione - spiega Bruxelles - la Commissione mira a semplificare e adattare questi strumenti all'era digitale e ad aggiungere una nuova funzione basata sui big data per mappare e anticipare la domanda di competenze e le tendenze del mercato del lavoro.

Dalla sua istituzione nel 2005 sono stati creati oltre 60 milioni di CV Europass, e sono centinaia di migliaia i discenti in tutta l'UE che ricevono ogni anno i supplementi al diploma e al certificato, che aiutano a rendere le qualifiche più leggibili e confrontabili all'estero. Sono inoltre disponibili servizi di consulenza e sostegno sul territorio negli Stati membri.

Il nuovo quadro Europass si baserà su questa formula consolidata per offrire



strumenti intuitivi che consentiranno di definire e comunicare le proprie competenze e qualifiche in tutte le lingue dell'UE. Tra questi figureranno uno strumento online più efficiente per la creazione di CV e profili delle competenze, strumenti di autovalutazione gratuiti per la valutazione delle proprie competenze, informazioni personalizzate

sulle opportunità di apprendimento in Europa, informazioni e sostegno per il riconoscimento delle proprie qualifiche e analisi del fabbisogno di competenze nel mercato del lavoro. Il nuovo quadro Europass sarà inoltre collegato ad altri strumenti e servizi dell'UE nei vari sistemi dell'istruzione e della formazione e del lavoro, ad esempio il portale europeo della mobilità professionale EURES, consentendo uno scambio di informazioni più agevole e servizi più coerenti per gli utenti finali. I centri nazionali di sostegno continueranno a offrire informazioni e consulenze individuali per aiutare i cittadini a orientarsi nel panorama delle competenze e delle qualifiche.

"Le competenze aprono la strada alla prosperità e sono fondamentali per assicurarsi posti di lavoro di qualità - commenta Marianne Thyssen, Commissaria responsabile per l'Occupazione, gli affari sociali, le competenze e la mobilità dei lavoratori -. Avere le competenze adeguate permette di mettere a frutto il proprio potenziale di cittadini attivi e sicuri di sé in un mondo del lavoro che cambia. Il nuovo quadro Europass doterà i cittadini di strumenti intuitivi per valorizzare le loro competenze e qualifiche e dell'accesso a informazioni e servizi di sostegno per compiere scelte di apprendimento e lavoro consapevoli in tutta Europa".

Al centro dell'attuale quadro Europass vi è un portfolio di documenti: il curriculum vitae (CV) Europass, compilato per fornire informazioni sulle proprie qualifiche, sulla propria esperienza professionale e sulle proprie competenze e abilità; il passaporto delle lingue Europass, compilato per descrivere le proprie competenze linguistiche; il supplemento al certificato Europass, rilasciato agli studenti dagli istituti di istruzione e formazione professionale congiuntamente al certificato per integrarlo e renderlo più comprensibile, in particolare per i datori di lavoro o le istituzioni al di fuori del paese di rilascio; il supplemento al diploma Europass, rilasciato agli studenti dagli istituti di istruzione superiore congiuntamente al diploma o al diploma di laurea per renderlo più comprensibile, in particolare al di fuori del paese di rilascio; il documento Europass Mobilità, che descrive tutti i periodi di apprendimento o formazione organizzati trascorsi in un altro paese europeo ed è compilato dalle organizzazioni di origine e dalle organizzazioni ospitanti.

Europass può vantare 126 milioni di visite al suo sito web, oltre 93 milioni di modelli di documenti scaricati e oltre 60 milioni di CV Europass, lo strumento di gran lunga più diffuso, creati online dal 2005.

Una valutazione del quadro Europass condotta nel 2013 ne ha messo in luce i successi: i documenti Europass sono stati adottati da tutti i gruppi interessati e hanno aiutato i cittadini a cambiare lavoro o a trasferirsi (per oltre il 60% degli utenti intervistati il CV, il passaporto delle lingue e il supplemento al certificato sono stati provvidenziali) e a cogliere opportunità di apprendimento, ad esempio l'ammissione a istituti di istruzione (il 46% degli utenti del supplemento al certificato, il 50% degli utenti del passaporto delle lingue e una percentuale minore di utenti intervistati di altri documenti).

Europass ha inoltre rivestito un ruolo importante nella mobilità a livello nazionale (il 40% degli utenti intervistati era in mobilità all'interno del proprio paese). I documenti sono ormai ampiamente utilizzati in paesi quali l'Italia e la Spagna, che presentano tassi di impiego del CV al di sopra della media, mentre in Francia il documento Europass Mobilità è stato adattato per consentire la presentazione delle proprie competenze.

## LA PAGINA BUIA DEGLI ITALIANI D'INGHILTERRA

Quando Churchill ordinò: "COLLAR THE LOT" (prendeteli tutti!)

Nel mese di novembre gli inglesi hanno ricordato con il 'Poppy Day' le loro vittime delle guerre. Ma nessuno si è ricordato degli internati civili italiani, vittime innocenti delle deportazioni causate dai conflitti bellici. Qui la nostra storia.

Alla vigilia della Seconda Guerra Mondiale c'erano in Inghilterra circa ventimila italiani. Poveri Cristi che si guadagnavano la vita vendendo ghiaccio o lavorando nelle trattorie della 'Little Italy', quando Churchill ordinò: "Collar the lot!" (prendeteli tutti). Quanto segue è la pagina buia dell'emigrazione italiana in Inghilterra.

Nei giorni bui dopo Dunkerque, la febbre dell'invasore e la paura delle 'quinte colonne' assalirono l'Inghilterra. Churchill era da poco diventato Primo Ministro. Le armate tedesche, con la guerra lampo, avevano spazzato via i Paesi Bassi, invaso la Danimarca e la Norvegia e si preparavano a vincere le ultime resistenze francesi. Dopo il crollo della Francia, il senso d'isolamento, l'animosità di Churchill contro tedeschi e italiani, la confusione ed il panico del momento portarono all'assurda decisione di arrestare ed espellere in massa dall'Inghilterra gli 'stranieri nemici'. Ironicamente, la maggioranza dei tedeschi e degli austriaci era costituita da rifugiati politici o razziali venuti in Inghilterra per sottrarsi alla tirannide di Hitler.

Nel Gabinetto di Guerra solo il Ministro degli Interni, John Anderson, si oppose a questo dissennato progetto. Anderson ricordava il caos del 1914-18 quando circa trentamila stranieri erano stati internati e cercava di evitare lo stesso errore. Il Capo del Foreign Office Lord Halifax voleva che le deportazioni fossero almeno rinviate, ma Chamberlain, i militari ed i servizi segreti con l'appoggio di Churchill, crearono le condizioni perché gli arresti e gli internamenti indiscriminati continuassero. Quando il 10 giugno del 1940, anche l'Italia entrò in guerra, l'operazione venne estesa alla Comunità Italiana. 'Prendeteli tutti!', ordinò Churchill, e sul minuscolo tranquillo mondo dei caffè e delle trattorie della 'Little Italy', nei quartieri di Soho e Clerkenwell si abbatté una specie d'uragano. Alla vigilia della guerra c'erano in Inghilterra circa ventimila italiani. La maggioranza era costituita da poveri diavoli che tiravano avanti con piccole trattorie, o facendo i cuochi o i camerieri nei grandi alberghi, oppure lavorando nelle fabbriche di gelati. Pochissimi erano diventati proprietari di ristoranti o direttori del Savoy o del Ritz Hotel ed uno soltanto, il grande economista Pietro Sraffa, riuscì ad emergere tra gli intellettuali di Cambridge.

Dopo le leggi razziali decretate da Mussolini, la Collettività Italiana si arricchì di qualche centinaio di ebrei, tra cui i figli di Claudio Treves ed il brillante storico del mondo antico Arnoldo Momigliano. Naturalmente, è comprensibile che il Governo inglese volesse prendere delle precauzioni. E uno dei più vecchi stratagemmi del mondo è quello di infiltrare spie ed agenti tra gli esuli politici delle collettività straniere. Tra i tedeschi già residenti in Gran Bretagna molti erano ardenti nazisti, ed anche nella comunità italiana c'erano senza dubbio parecchi fascisti, una circostanza potenzialmente pericolosa per un paese che aspettava l'invasione. Ma quelle misure di precauzioni avrebbero dovuto prenderle ordinatamente, in modo selettivo e con un serio accertamento dei fatti e non arrestando ed espellendo dal Paese indiscriminatamente migliaia di persone.

Però, la storia degli italiani brava gente in quei mesi non era popolare a Londra. Anzi, i servizi segreti dicevano di essere riusciti ad ottenere i nomi di migliaia di italiani iscritti al fascio in Inghilterra. Un buon punto di partenza, ma insufficiente per capire qualcosa sulla lealtà politica degli italiani. Per la stragrande maggioranza, infatti, l'adesione al fascio d'Inghilterra era largamente simbolica, un surrogato di socialità, un'occasione per incontrarsi, per altri invece, un gesto opportunistico. Era una dabbenaggine considerare non solo gli esuli tedeschi dalla Germania nazista ma anche le migliaia di emigrati italiani venuti nel Regno Unito in cerca di lavoro, come dei simpatizzanti del nemico, quinte colonne, spie o potenziali sabotatori. A parte i numerosi rifugiati ebrei italiani, tra gli espulsi c'erano per esempio, uno sparuto gruppo di antifascisti

La lapide davanti l'ingresso della Chiesa italiana che commemora le vittime dell'Arandora Star (8.7.1940). Vi si legge il seguente epitaffio: "A ricordo che vivo nei cuori dei parenti, dei superstiti e collettività italiana - 4 novembre 1940".



**Durante l'ultimo conflitto mondiale, tutto quello che si riferiva all'Italia venne censurato. Qui alcuni operai sradicano le insegne di un locale italiano nel Soho.**



(che collaborerà più tardi alle trasmissioni di Radio Londra), ed un tecnico brillante, l'Ing. Salerni, che lavorava nell'industria aeronautica inglese e che, per intervento del Ministero della Produzione Bellica, fu subito rilasciato. Ma anche per la stragrande maggioranza degli emigrati italiani il fascismo restò quello che la politica era sempre stata per loro: qualcosa di estraneo, di imposto con la forza dall'alto, un affare equivoco e violento, dal quale era meglio tenersi lontani.

Ciò nonostante, in poco più di due mesi vennero internati in speciali campi di prigionia o deportate nell'isola di Mann, in Canada ed in Australia oltre ventisettemila persone. Questa operazione disumana e, soprattutto, stupida, culminò nella tragedia del piroscafo Arandora Star, affondato al largo delle coste irlandesi da un U-Boat tedesco nel luglio del 1940. A bordo c'erano più di mille e duecento internati italiani, metà dei quali morirono annegati durante il naufragio. Il disastro servì almeno a scuotere dal torpore uomini politici ed opinione pubblica. Alla Camera dei Comuni Churchill fu investito da una valanga di critiche per "lo stupido trattamento della Comunità Italiana", come lo definì il settimanale laburista 'The New Statesman', inflitto a migliaia di italiani in grado di dare un contributo allo sforzo bellico. La campagna ebbe effetto ed il governo fece marcia indietro, e più tardi molti di questi italiani sospetti furono utilizzati nella guerra contro il nazismo.



Alcuni parenti delle vittime delle deportazioni degli anni 40

### MAX MULTISERVICES

Catering Training Centre  
Recruitment and Accommodation

148 Seven Sister Road  
London, N77PL

CONTATTATECI! VI AIUTIAMO A TROVARE LAVORO  
DISPONIAMO DI TANTE OFFERTE DI IMPIEGO

Telephone: 020 7502 0192  
Mobile: 07411915227  
Email: maxmultiservicesltd@gmail.com

www.maxmultiservices.com





# PIZZA TOSCANA

## Da Firenze a Londra

Il Console Generale Massimiliano Mazzanti ed il Presidente della Camera di Commercio ed Industria Italiana nel Regno Unito Cav. di Gran Croce Leonardo Simonelli Santi hanno inaugurato **Pizza Toscana** il nuovo locale italiano in Soho



45 Wardour Street  
W1D 6PZ

[info@pizzatoscana.co.uk](mailto:info@pizzatoscana.co.uk)

[www.pizzatoscana.co.uk](http://www.pizzatoscana.co.uk)

che apre nella Capitale per far conoscere ai londinesi la famosa pizza de 'La Bussola' di Firenze. La creazione fiorentina è una sfida alla tradizionale pizza napoletana conosciuta in tutto il mondo.

La pizza toscana si differenzia dalla napoletana per gli ingredienti: mozzarella e salsa di pomodoro per quella napoletana, mentre quella creata da 'La Bussola', il locale di Firenze frequentatissimo dagli impiegati del consolato britannico, fa uso di formaggio pecorino locale, pomodoro e verdure fresche. Una sfida al primo round che vede 'Pizza Toscana' - con 92 posti a sedere, ubicati in tre piani, con saletta privata per ricevimenti e festeggiamenti di Natale - nel cuore gastronomico di Londra, pronta ad offrire ai buongustai una varietà di specialità regionali. Nelle foto, le autorità italiane, pronte a salire sul ring di questa nuova pizzeria che fa tanto bene al Made in Italy.

NEW UNIFORMS, NEW SERVICES,  
A BRAND NEW EXPERIENCE.

**ETihad**  
AIRWAYS  
ALWAYS

**Alitalia**  
VIVI, AMA, VOLA.

ALITALIA.COM | CUSTOMER CENTRE 03335 665544



**SERVIZIO SPECIALE DI RAGIONIERI A  
LONDRA PER LA COMUNITÀ ITALIANA**

**SIAMO SPECIALIZZATI**

*Nell'apertura e gestione di aziende*

*Contabilità e recapito postale*

Per ulteriori informazioni email: [info@lpsaccountants.co.uk](mailto:info@lpsaccountants.co.uk)

**FOTOGRAFIC.EU**  
*web design and graphics*

# CLASSIFIED

## PRODUCTS AND SERVICES

Per inserire un annuncio su queste pagine:  
londrasera@virgin.net

**LONDRA SERA**  
THE INTELLIGENT MEDIA  
FOR THE INTELLIGENT PEOPLE

**LONDRA SERA**



Seeds of Italy

02 Pieve del Est - Borsari Csa, Hanno, M&M, HAY 2SP  
Tel: 0208 427 9020 Fax: 0208 427 9091  
Email: seeds@seedsitaly.com  
www.seedsitaly.com



Italian Ingredients you grow yourself, Franchi Scenditi, Bergamo 1783  
Try our Cacciatore Siciliano, Franchi Napoletano, Borlotto Lancia Veneto  
and our Basilico 'Tigella di Portofino' especially.



**EVANGELISTA**  
Liquori

"The Best"  
Limoncello  
in  
"The Best"  
Places

www.evangelistaliquori.com  
info@evangelistaliquori.com



Il Caffè preferito dagli intenditori  
Adesso anche a Londra  
SA KUP Caffè & Service  
Tel: 020 7585 0606

Email: carlo@backupscoffee.co.uk

Distribuito nei ristoranti, negozi e catering trade  
Servizio macchine da caffè -  
riparazioni e vendite

Tutto per un ottimo caffè a prezzi imbattibili

by  
**Jchnos**  
London

Sales and service of catering equipment  
and commercial refrigeration

www.byjchnos.com

07958 538660

## MAXIMUM CAR CARE

ACCIDENT & MECHANICAL REPAIR SPECIALIST

M.O.T.  
AIR-CON  
SERVICING  
RESPRAYS



DIAGNOSTIC  
WELDING  
Low Bake Oven  
Mechanical  
Repairs

Leoborn House, 855 Corporation Road, Park Royal, London, NW10 7QE  
Tel: (020) 8965 8565 (020) 8938 4555 Fax: (020) 8963 0682  
www.max-online.co.uk maxcare@btconnect.com

Una vostra visita è sempre gradita  
**Carlo Jewellers**

Fin dal 1967

Disponiamo di un ricco assortimento di articoli  
di gioielleria e orificeria da 9 a 18 ct. e Perle coltivate  
di ottima qualità.

Un diamante è per sempre, ma compralo buono, di qualità!



Orario

10 am. - 5 pm. Lunedì - Sabato

25a HATTON GARDEN LONDON EC1N 8BN  
Vicino alla Chiesa Italiana di San Pietro

Tel: 020 7242 2407 - 7242 4731 - Fax: 020 7242 2407  
www.carlojewellers.com - carlojewellers@btconnect.com



**Il Fornaio**

... Specialists in  
Ciabatta - Focaccia - Panini  
Soft/Crusty breads...

5 Barretts Green Rd  
London, NW10 7AE

020 89611172

www.ilfornaio.co.uk

*Café*  
**Amisha**  
Authentic Italian Cuisine

Francesco Messinas  
Leonardo Mastrofilippo

161 Grange Road London SE1 3GH  
www.cafeamisha.co.uk  
fra-leo@cafeamisha.com  
020 7231 7151

Alfonso Fiandaca  
Cavaliere del Lavoro

managing director



fiandaca

4 Westpoint Trading Estate  
Alliance Road, London W3 0RA

T +44(0)2087521222  
M +44(0)7836240998  
office@fiandaca.co.uk

## Just Satellite. It Ltd



SATELLITE INSTALLATIONS,  
FIXED and MOTORIZED SYSTEMS  
TV AERIALS INSTALLATION,  
SATELLITE EQUIPMENT, CCTV  
WALL MOUNTING TV SCREENS  
**07788542821\_07733034977**

info@justsatelliteit.com\_www.justsatelliteit.com

LA TELEVISIONE ITALIANA  
NELLE VOSTRE CASE!!!

RAI E MEDIASET, SEMPRE IN CHIARO !!!  
CON IL NUOVO DECODER

**TIVUSAT**

WE ARE FULLY INSURED ALL WORK GUARANTEED

Rai 1 Rai 2 Rai 3 Rai 4

Rai Group Rai Movie Rai Premium

Multi Rooms Installations  
Evenings & Weekend calls,  
Full Installations & Repairs



# ITALIANI ALL'ESTERO

XI EDIZIONE DEL RAPPORTO  
ITALIANI NEL MONDO

Sono oltre 100mila gli italiani che hanno trasferito la loro residenza all'estero nell'ultimo anno -107.529 - dato che conferma la crescente tendenza dell'emigrazione italiana registrato dal Rapporto Italiani nel Mondo della Fondazione Migrantes, la cui XI edizione è stata presentata presso la Domus Mariae di Roma. Rispetto all'anno precedente l'incremento delle partenze è del 6,2%, mentre dal 2006 ad oggi i connazionali residenti all'estero sono cresciuti del 54,9%, facendo lievitare gli iscritti all'Aire (l'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero) dai 3 milioni di iscritti agli oltre 4,8 milioni attuali.

Resta l'Europa il continente privilegiato (scelto dal 69,2% degli italiani, quasi 75 mila), con la Germania in testa (16 mila iscrizioni nell'ultimo anno), quasi a pari merito con il Regno Unito, e, a seguire, Svizzera (11 mila), Francia (10mila) e Brasile (6 mila). La prima regione di origine delle partenze è la Lombardia (20 mila partenze), seguita da Veneto (10 mila), Sicilia (9mila), Lazio e Piemonte (circa 8 mila). L'edizione di quest'anno conferma inoltre la giovane età di coloro che lasciano la Penisola (il 36,7% ha tra i 18 e i 34 anni, il 25% tra i 34 e i 49) e il buon livello di istruzione raggiunto, ma anche il flusso relativo alle famiglie (22 mila i minori coinvolti nell'espatrio) e agli anziani italiani (6.500) che spostano la loro residenza all'estero.

Significativo anche il numero dei pensionati che decidono di emigrare, fenomeno emerso in particolare in questi anni di crisi - si emigra per Paesi in cui il costo della vita è più basso, ma anche per stare vicino a figli e nipoti trasferiti all'estero - e a cui la Fondazione sta dedicando un apposito studio che verrà presentato l'anno prossimo.

Per il presidente della Fondazione Migrantes, mons. Guerino Di Tora, lo studio del passato e della nostra emigrazione più illuminare aspetti del presente e alimentare una riflessione che sfoci in proposte concrete per la soluzione dei problemi, così come accaduto con la ricerca sui giovani italiani in Australia, promossa dalla Migrantes lo scorso anno. E alla mobilità giovanile guarda attentamente anche questa nuova edizione del Rapporto che analizza gli spostamenti per studio - 48 mila gli studenti italiani che frequentano università straniere e il 30% di coloro che partecipano al programma europeo Erasmus+ scelgono la Spagna, in particolare Madrid e Barcellona (a tale scelta il volume dedica un approfondimento) - e la percezione dei Millennials in viaggio, che si autodefiniscono, appunto,

"viaggiatori" piuttosto che "emigranti".

Per chi ha terminato un percorso di studi l'emigrazione resta però spesso una "scelta obbligata", questione ben presente nel messaggio di saluto del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, che auspica "equilibrio e circolarità" dei talenti, per evitare che tale scelta resti un percorso a senso unico, configurante un impoverimento del nostro Paese.

Ad illustrare i dati più significativi di questa XI edizione del Rapporto il video presentato da Paolo Ruffini, direttore di Tv2000, e la relazione di Delfina Licata, curatrice del volume, che ha rilevato l'importanza di un'analisi ripetuta nel tempo, multidisciplinare, che attinge a fonti e professionalità diverse - 60 ricercatori, di cui 30 dall'estero, hanno contribuito a questa edizione - che mettono al servizio della società i risultati del loro impegno.

Licata evidenzia in particolare come l'espatrio coinvolga 110 province italiane e interessi 199 Paesi nel mondo, e, tra i numerosi dati forniti, segnala i 62 milioni di spostamenti per viaggi di residenti in Italia, cifra che testimonia come si debba guardare anche alla mobilità interna e alle vite "spezzate" di coloro che spesso lavorano in un luogo e tornano nel fine settimana in quello di residenza, con doppi riferimenti affettivi, amicali e relazionali.

A proposito di spostamenti di interi nuclei familiari, richiama il caso di circa 20 mila bengalesi emigrati dall'Italia a Manchester e Birmingham, la cui attività è spesso legata al settore dei trasporti o della ristorazione e la sezione dedicata a come i connazionali hanno trasformato la geografia di 32 città del mondo - Madrid, Barcellona, Colonia, Wolfsburg, Porto Alegre, Cracovia, Mar del Plata, solo per citarne alcune. Il volume costituisce dunque una "cassetta degli attrezzi" per comprendere il mondo dell'emigrazione italiana, da cui emerge l'importanza di adoperarsi per favorire la circolarità dei talenti, il dialogo tra persone e culture diverse e il meticcio, inteso come tutela delle proprie radici senza per questo "sentirsi scomodi nel mondo".

In riferimento al quadro emerso delle nostre collettività all'estero, Pier Ferdinando Casini, presidente della Commissione Esteri del Senato, ricorda anche come il Ministero degli Affari esteri stia provvedendo ad una riorganizzazione della rete consolare per rispondere meglio a tali profili oltre che ad un contesto geopolitico profondamente cambiato.

Si sofferma sulla presenza italiana a Barcellona, don Luigi Usubelli, cappellano per la comunità italiana nella città spagnola, che ne descrive le diverse componenti: dagli studenti

erasmus, che spesso vivono in contesti internazionali e dunque non hanno interesse all'inserimento in loco, ai giovani lavoratori anche con famiglie al seguito, che possono riscontrare difficoltà e problemi di solitudine, non potendo contare su nuclei più allargati o legami di vicinato. Rileva anche come il bilinguismo (catalano/castigliano) possa creare difficoltà, così come il profilo di una città a forte impronta turistica (9 milioni di visitatori in un anno in una città che conta poco più di un milione e mezzo di abitanti, la terza città più visitata in Europa), che può tradursi in difficoltà abitative, speculazione, diffidenza. Nonostante questo, i connazionali ne apprezzano affinità culturali e qualità della vita. Usubelli richiama infine le difficoltà dei detenuti italiani - circa 40 - nelle 6 carceri catalane, che spesso lamentano difficoltà nei contatti con le famiglie di origine, o disomogeneità degli iter giudiziari rispetto agli autoctoni.

Parla dell'importanza delle collettività italiane all'estero per la promozione culturale e linguistica del nostro Paese Massimo Riccardo, direttore generale per la Promozione di lingua e cultura italiana del Maeci, che annuncia l'appuntamento con la seconda edizione degli Stati generali della Lingua italiana a Firenze e illustra il percorso intrapreso in questi anni.

"Le comunità sono fruitori di cultura italiana ma anche moltiplicatori dell'interesse nei confronti del nostro Paese; la loro presenza è dunque un'opportunità che va colta anche per rafforzare la diffusione della nostra lingua e cultura nel mondo", afferma Riccardo, segnalando come, anche in linea con il profilo degli attuali flussi migratori, sia impegno della Direzione generale puntare sul sostegno del bilinguismo nelle scuole locali, sostenuti anche dall'interesse delle collettività per tale rafforzamento. Richiama il "percorso inclusivo" inaugurato con la prima edizione degli Stati generali e i primi frutti di tale confronto, come il portale della lingua italiana, ideato anche per consentire una mappatura di dove è possibile apprendere la nostra lingua nel mondo. Richiama tra le iniziative promosse anche la Settimana della Lingua Italiana nel mondo che da alcuni anni lega la promozione linguistica ad una industria culturale - quest'anno il design. Tra i diversi attori chiamati alla riflessione su come promuovere al meglio l'insegnamento della nostra lingua all'estero dunque, anche il Rapporto può offrire spunti preziosi per conoscere meglio caratteristiche e istanze dei connazionali interessati al miglioramento e all'attuazione di tali strategie. (V. P.)

## LA RICETTA DELLA SETTIMANA

### CAPPONE AI FUNGHI E COGNAC

*Ingredienti (per 4 persone): 1 cappone; 50 gr di funghi; 500 gr di castagne del Monte Amiata IGP pulite; 1 cipolla; 2 carote; 30 gr di mandorle; 1 pugno di uvetta; 1 bicchierino di Cognac; 1 tazza di mollica di pane raffermo; 1 bicchierino di latte; 1 cipolla; 1 mela verde; 1 uovo; sale.*

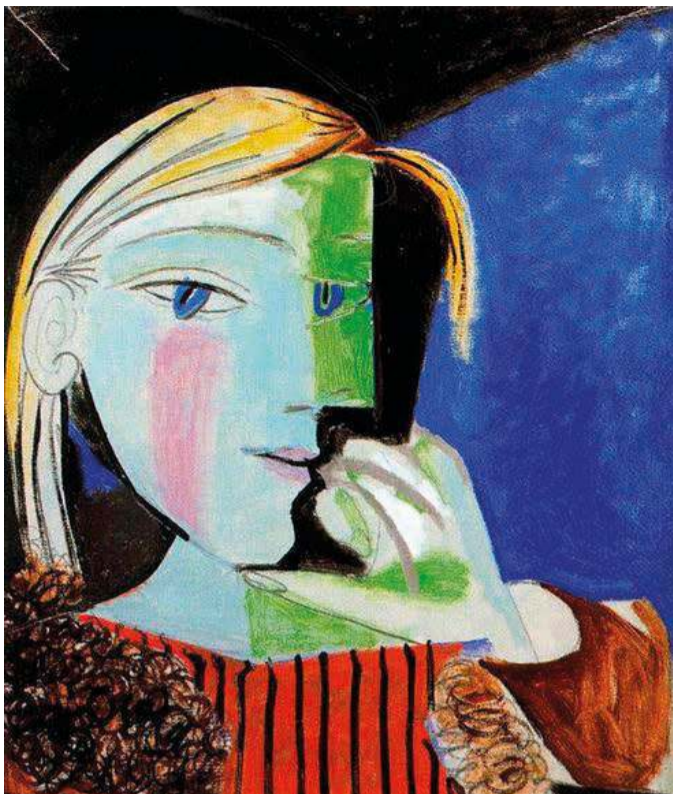


*Esecuzione: Mettere in ammollo l'uvetta nel Cognac e la mollica di pane nel latte. Pulire la mela e fatela a pezzetti. Affettare finemente la cipolla e farla rosolare in una padella con un poco olio. Aggiungere la mela e far cuocere il tutto per circa 5 minuti, quindi unire anche le castagne precedentemente lessate e cuocere altri 5 minuti.*

*Aggiungere quindi i funghi tagliati a fettine e terminare di cuocere il tutto per 5 ultimi minuti. Strizzare l'uvetta e tenere da parte il Cognac. In una ciotola unire il composto di mele, castagne e funghi, l'uvetta, la mollica di pane strizzata, le mandorle tritate, l'uovo, 1 cucchiaino di Cognac, sale e pepe. Mescolare bene il tutto. Salare quindi l'interno e l'esterno del cappone e nel ventre mettere il composto. Richiuderlo bene con dello spago da cucina.*

*Mettere quindi il cappone in una teglia da forno, cospargerlo con la cipolla tagliata a pezzi e le carote. Coprire con un coperchio ed infornare a 180°C. Cuocete per 1 ora, bagnando la carne di tanto in tanto con i liquidi di cottura o con poco brodo. Quando il cappone sarà quasi cotto, togliere il coperchio e continuare la cottura, spennellando la carne. Negli ultimi 30 minuti di cottura, aggiungere anche le castagne lessate intere nella teglia.*

*Sfornare e lasciar raffreddare il cappone. Affettare e servire in tavola il cappone con il liquido di cottura.*



Un'opera per ogni anno della vita di Pablo Picasso nell'arco temporale che va dal 1906 fino all'inizio degli anni '70: questa la novità assoluta della grande mostra "Picasso. Figure (1906-1971)" allestita presso l'AMO (Arena Museo Opera), in Palazzo Forti, a Verona. Organizzata da Arthemisia Group con il patrocinio del

Comune di Verona, in collaborazione con il Musée National Picasso di Parigi e curata da Emilie Bouvard, conservatrice presso lo stesso museo, l'esibizione rimane aperta fino al 12 marzo 2017.

Dopo anni dall'ultima retrospettiva milanese dedicata al più eclettico degli artisti del Novecento, tornano per la prima volta in Italia 90 opere tra le quali 'Nudo seduto' (da 'Les Femmes d'Alger' del 1907), 'Il Bacio' (la piccola e struggente tela del 1931), 'La Femme qui pleure' e il 'Portrait de Marie-Thérèse', entrambe del 1937, solo per citare alcuni dei capolavori tra i molti concessi in prestito dal Musée National Picasso di Parigi.

Opere di pittura, scultura e arti grafiche creano un percorso capace di raccontare la metamorfosi a cui l'artista sottopone la rappresentazione del corpo umano, mentre la sua arte attraversa le fasi del pre-cubismo, del Cubismo, l'età Classica e il Surrealismo, fino a giungere agli anni del dopoguerra, superando le barriere e le categorie di "ritratto" e "scena di genere" per giungere sempre a un nuovo concetto di "figura": quella che rese Picasso costruttore e distruttore al tempo stesso di un arte solo sua, dal fascino inesauribile.

Il viaggio nel processo creativo picassiano, attraverso le sei sezioni di mostra (catalogo Skira), porta a scoprire il perché delle produzioni in serie e del riprendere sempre lo stesso soggetto da parte del Maestro, per riprodurlo nel corso degli anni (e cavalcando le diverse epoche e stili) al fine di raccontare quanto fosse ossessivo per lui il ripetersi, nelle proprie creazioni, della figura umana e dei ritratti. Tra foto e filmati d'epoca che accompagnano il visitatore alla scoperta del vissuto dell'artista, la mostra abbraccia l'arco temporale della sua produzione che va dal 1906 fino agli anni inizi degli anni '70 e racconta - oltre all'entourage intellettuale e letterario e agli studi sul movimento - anche la ricerca durante il primo dopoguerra di un nuovo primitivismo attraverso il disegno infantile, le fonti preistoriche e quel desiderio di liberarsi dalle forme che durerà fino agli anni '40. Probabilmente Picasso diventa Picasso con 'Le Femmes d'Alger' (1907, New York, Museum of Modern Art).

In effetti la rivoluzione cubista consiste nell'invenzione di una pittura non più in debito con la poesia e contraria al simbolismo: una pittura autonoma. La figura cubista, il cui genere sessuale è spesso incerto, a volte così "astratta" che si fatica a distinguerla sulla tela, non simboleggia nulla e ciò può renderla inquietante. Il cubismo è un'arte concettuale che cerca di rappresentare gli esseri così come si presentano alla nostra mente; non riproduce la realtà, ma il modo in cui ce la figuriamo, schematicamente, da tutti i lati, nel pensiero, nella lingua, senza carne né colore. È una

## Le figure di Picasso all'AMO di Verona

formidabile avventura "intellettuale". Per condurre la sua ricerca, Picasso rivolge il proprio sguardo altrove: la pittura di Paul Cézanne (1839-1906), la scultura africana, l'opera di Paul Gauguin (1848-1903). Poi, a partire dal 1908, con l'amico Georges Braque decostruisce la figura in due fasi. Il cubismo

"cézanniano" porta a una geometrizzazione delle forme (1908-1909); il cubismo "analitico" spinge ai massimi livelli la decostruzione, sfiorando l'astrazione (1909-1911) e quasi perdendo del tutto la figura; il cubismo "sintetico" (1912-1914) reintroduce gli oggetti concreti (collages, objets trouvés), sempre evitando il realismo e l'illusionismo e affermando ancora una volta l'autonomia dell'opera d'arte. Le opere presenti in questa sezione sono: 'Nudo seduto' (1906-1907); 'Nudo disteso' (1908); 'Nudo in piedi' (1908); 'Uomo con mandolino' (1911-1913); 'Studio per donna con camicia in poltrona' (1913); 'Uomo con baffi' (1914).

Nel 1917, in piena guerra mondiale, grazie all'intermediazione del poeta Jean Cocteau, Pablo Picasso si reca a Roma per collaborare con i Ballets Russes. Come poteva continuare la frammentazione delle forme durante la guerra delle trincee? Ispirandosi all'arte antica italiana, Picasso sceglie una direzione completamente nuova e ritorna a una sorta di classicità. Lavora sulla linea in mille modi, risalendo fino a Jean-Auguste-Dominique Ingres (1780-1867); i corpi dei ballerini in movimento danno vita a varie serie di disegni quasi cinematografici e la matita anima la figura con un unico tratto giocoso. Eppure non si tratta mai di un rigido "ritorno all'ordine" di stampo conservatore: nel suo atelier di Fontainebleau, nell'estate del 1921, i corpi vestiti all'antica che egli dipinge entrano in rapporto dialettico con la scultura grazie alle loro sorprendenti sproporzioni e all'aspetto solido e massiccio. In questi anni la sua modella per eccellenza è Olga Chochlova, ballerina della troupe di Sergej Djagilev: i due si sposano nel 1918 e l'anno successivo nasce Paulo. Le opere presenti in questa sezione sono: 'Danzatori' (1917); 'Coppia di danzatori' (1917); 'Arlecchino' (1918); 'Bozzetto per la copertina dello spartito Ragtime di Igor Stravinsky' (1919); 'Testa femminile' (1921); 'Ritratto d'adolescente in costume da Pierrot' (1922); 'Olga col collo di pelliccia' (1923).

Nel 1924 quando André Breton pubblica il Manifesto del surrealismo, Pablo Picasso è considerato dal gruppo uno dei numi tutelari del movimento, che mira a esplorare l'inconscio e interpreta il cubismo come una "avventura interiore". Inizialmente Picasso frequenta i surrealisti da una certa distanza, in occasione di alcuni eventi espositivi, tuttavia è chiaro che l'artista spagnolo è profondamente colpito dalla rivoluzione surrealista. Questa rende possibili e scatena avventure interiori non più concettuali come nel cubismo, ma relative alle pulsioni istintive, affini ai miti collettivi e personali. Picasso non è un surrealista: egli cerca sempre di unificare la forma. Tuttavia a partire dal 1925 il suo lavoro è caratterizzato da una grande libertà: crea personaggi filiformi e "senza corpo" i cui organi sembrano potersi muovere liberamente, acrobati dal corpo "informe", sculture di mostri deformi nello studio di Boisgeloup, metamorfosi chimeriche del Minotauro e della







donna-rondine. Dall'inizio del decennio, la sua amicizia con Michel Leiris, scrittore, etnologo e surrealista dissidente della rivista "Documents" diretta da Georges Bataille, e poi con il poeta Paul Eluard, anche lui in disaccordo con Breton, alimentano questa nuova vena. Il surrealismo propugnava l'unione tra arte e vita e criticava aspramente lo stile borghese, valorizzando invece l'amore libero. L'erotismo vissuto pienamente con la giovanissima Marie-Thérèse Walter conosciuta nel 1926, un amore "libero" e segreto, alimenta le fantasie creative dell'artista - nel 1935 nasce la figlia Maya. Le opere presenti in questa sezione sono: 'Donna con gorgiera' (1926); 'Donna in poltrona' (1927); 'Il Bacio' (1929); 'Il Bacio' (1931); 'Donna che legge' (1935); 'Donna con orologio' (1936); 'Minotauro' (1937); 'Ritratto di Marie-Thérèse' (1937).

Per Pablo Picasso la guerra comincia il 18 luglio 1936 con lo scoppio del conflitto civile spagnolo, che gli impedirà di tornare in Spagna per il resto della vita. L'artista, che non aveva mai dichiarato pubblicamente il suo credo politico, si schiera ora con i repubblicani. Nell'autunno del 1936 accetta la nomina a direttore onorario del Prado. Mentre lavora a un incarico per il padiglione spagnolo dell'Esposizione Internazionale di Parigi, il bombardamento della cittadina basca di Guernica il 26 aprile 1937 innesca in lui il processo creativo che porta alla realizzazione del suo capolavoro. In questo processo è accompagnato da Dora Maar, fotografa surrealista e politica militante, che lo incoraggia nelle sue prese di posizione, insieme a Paul Eluard e al curatore del Museo nazionale d'arte moderna di Parigi Jean Cassou. Così, la figura della Donna che piange ritrae, come una moderna Pietà, tutte le madri di Spagna in lutto per i figli morti, oltre che, naturalmente, l'immagine di Dora Maar. Picasso la rappresenta volentieri in inquadrature ristrette, come messa "in scatola", simbolo al tempo stesso di una forma di reclusione della donna nella coppia e nell'atelier, e del proprio esilio ormai forzato. Durante la seconda guerra mondiale e l'occupazione della Francia da parte della Germania nazista, Picasso rimane in clausura nello studio di rue des Grands-Augustins,

accanto alle sue opere. Il progetto di una serie di sculture dal titolo Uomo con la pecora (dal 1943), in cui ricompare una figura classica, segna la fine dell'associazione di Picasso con i surrealisti. Le opere presenti in questa sezione sono: 'Donna che piange' (1937); 'Busto di donna con cappello a righe' (1939); 'Donna con cappello seduta' (1939); 'Ragazzo con l'aragosta' (1941).

Il dopoguerra è per Pablo Picasso il momento di un nuovo primitivismo, che egli esplora seguendo diverse



strade. La ricerca di una "forma semplice", originaria, ha in lui origini remote e ha animato il suo interesse per le arti non occidentali, ritenute più vicine alla sorgente primigenia dell'arte. Negli anni trenta, i surrealisti avevano valorizzato le forme espressive dei bambini e dei folli, credendo che rappresentassero forme d'arte "primigenia", spontanea, non viziata dall'accademismo; inoltre tra i loro interessi vi era anche quello per la preistoria. Picasso è attratto innanzi tutto dalle forme naturali del mondo vegetale, dalla linea sinuosa dei fiori e delle piante, e durante il soggiorno del 1946 al castello Grimaldi di Antibes sviluppa il tema di una nuova età bucolica, un'età d'oro segnata dall'unione poetica dell'uomo con la natura. Questa nuova tendenza nasce anche nel quadro di una rinnovata emulazione del grande amico e rivale Henri Matisse. La modella della Donna-fiore è Françoise Gilot, giovane pittrice conosciuta alla fine della guerra e sostenuta da Matisse. In questo periodo si ritrovano nella pittura di Picasso molti motivi matisiani, probabilmente collegati anche alla nuova residenza nel sud della Francia. Forse perché ha sempre voluto "disegnare come un bambino", forse perché alleva insieme a Françoise i loro due figli, Claude e Paloma, l'artista sviluppa una maniera sempre più infantile, cercando di sottrarsi ai condizionamenti del suo bagaglio accademico per tornare ai segni dell'arte primitiva. Le opere presenti in questa sezione sono: 'Ritratto di Françoise' (1946); 'Madre e figli che giocano' (1951); 'Bambino che gioca con un camion' (1953); 'Fauni e capra' (1959).

Gli ultimi vent'anni della vita di Pablo Picasso sono un viaggio nel tempo incentrato in gran parte su un tema ossessivo, quello dell'artista e della sua modella. Dal 1954 alla fine degli anni sessanta il viaggio lo conduce alla riscoperta degli antichi maestri, con le 'Donne di Algeri' tratte da Delacroix e la 'Colazione sull'erba' tratta da Manet. Così la figura diventa "personaggio" di una forma di teatro mentale fantasmatico alimentato al tempo stesso dall'intera cultura visiva dell'artista e dai suoi desideri. Nella villa La Californie di Cannes, poi nel castello di Vauvenargues e nell'antico casale di Notre-Dame-de-Vie a Mougins, Picasso ama travestirsi e coinvolge nei suoi giochi sia la nuova compagna Jacqueline Roque sia i visitatori di passaggio, facendosi immortalare da fotografi celebri (Lucien Clergue, David Douglas Duncan, André Villiers, Edward Quinn). Nell'ultimo periodo (1969-1972), durante il quale ebbe luogo la mostra al Palazzo dei Papi di Avignone, i personaggi del passato, i moschettieri, i matadores, i grandi di Spagna e le dueñas danno vita a sorprendenti ritratti immaginari. La messa in scena dell'arte nella vita e nella pittura corrisponde a quella del rapporto tra artista e modella. Nelle sue opere Picasso raffigura la confusione eccitante e feconda tra la donna amata e la modella, tra desiderio sessuale e desiderio di dipingere, tra donna e pittura. L'artista spinge fino al limite estremo il rapporto arcaico tra l'uomo soggetto e la donna oggetto dell'arte. Le opere presenti in questa sezione sono: 'Le Déjeuner sur l'herbe' da Manet (1960) 'Le Déjeuner sur l'herbe da Manet' (1961); 'Il pittore e la modella' (1964); 'Nudo disteso' (1967); 'La famiglia' (1970); 'L'abbraccio' (1970); 'Maternità' (1971); 'Domenica' (1971).

**PAGINA AL LATO, FILA IN ALTO DA SINISTRA:**

- Picasso, *Ritratto di Marie-Thérèse Walter*, 1937.
- *Nudo seduto* (1906-1907).
- *Olga col collo di pelliccia* (1923).

**IN BASSO:**

- *Il pittore e la modella* (1964).

**QUESTA PAGINA FILA IN ALTO DA SINISTRA:**

- *Donna con orologio* (1936).
- *Donna con cappello seduta* (1939).
- *Madre e figli che giocano* (1951).

**IN BASSO:**

- *Busto di uomo che scrive* (1971).

# CLASSIFIEDS — PRODUCTS AND SERVICES

## UTILITÀ

### NATIONAL HEALTH SERVICE

Tel 0845 4647

(NHS DIRECT 24 ORE)

www.myfamilydoctor.co.uk

Tel 0845 468 0080

www.doctorcall.co.uk

Tel 0844 257 0345

www.doctors24hour.co.uk

Tel 020 7373 2219

### LONDON AIRPORTS

#### LONDON HEATHROW

International Airport

Tel 0844 3351801

www.heathrowairport.com

#### LONDON CITY AIRPORT

Tel 020 7646 0088

www.londoncityairport.com

#### GATWICK AIRPORT

Tel 0844 335 1802

www.gatwickairport.com

#### LONDON LUTON AIRPORT

Tel 0158 240 5100

www.london-luton.co.uk

#### STANSTED AIRPORT

Tel 0844 335 1803

www.stanstedairport.com

### UK AIRPORT

#### BIRMINGHAM

International Airport

Tel 0844 576 6000

www.birminghamairport.co.uk

#### EXETER

International Airport

Tel 0139 236 7433

www.exeter-airport.co.uk

#### LIVERPOOL

John Lennon Airport

Tel 0871 521 8484

www.liverpoolairport.com

#### MANCHESTER AIRPORT

Tel 0871 271 0711

www.manchesterairport.co.uk

#### EDINBURGH AIRPORT

Tel 0844 481 8989

www.edinburgairport.com

#### GLASGOW AIRPORT

Tel 0844 481 5555

www.glasgowairport.com

#### CARDIFF AIRPORT

Tel 0144 671 1111

www.tbicardiffairport.com

#### BELFAST

International Airport

Tel 0289 448 4848

www.belfastairport.com

### INTERNATIONAL ORGANIZATION

FOR MIGRATION UK (IOM)

Tel 020 7233 0001

### STOP TRAFFICKING UK

HELPLINE

Tel 0844 800 3314

### THE POPPY PROJECT

Tel 020 7735 2062

### WOMEN'S AIDS

Tel 0845 702 3468

www.womensaid.org.uk

### EAVES

Tel 0207 735 2062

www.eaves4women.co.uk

### THE SAMARITANS

Tel 0845 790 9090

www.samaritans.org.uk

### THE SCARLET CENTRE

Tel 020 7840 7142

### RIGHTS OF WOMEN

Tel 0207 251 6577

www.rightsofwomen.org.uk

### NATIONAL DOMESTIC VIOLENCE

HELPLINE

Tel 0800 200 0247

## PROFESSIONISTI

### AVV. ALEX A. AMICARELLI

presso OBASEKI SOLICITORS

222 Kingsland Road

E2 8AX London

Tel 0207 739 7549

Mobile 0734 1186 864

alex@obasekisolicitors.com

www.obasekisolicitors.com

www.avvocatoitaliano.co.uk

### DOUBLE GLAZING

REPAIR SERVICE

Misted/Broken Glass,

Hinges, Handles, Locks,

"A" rated glass upgrades,

Secondary Glazing,

Fully qualified installer

Free Advisory Service

Call VINCENZO LAUDANO

Mobile 07958 916101

Tel 020 8368 4113

Email Amalfi58@hotmail.com

### C. DA ELECTRICAL

CLAUDIO D'AURIA

impianti Elettrici. Domestici

e Commerciali. Rewires

additional circuits. Electric

Service & Maintenance. Light &

Installations

Mobile 07979 745759

### JUST SATELLITE.IT

Digital and Satellite

installations Wall, Mounting

TV Screens, CCTV fixed and

motorized systems, Multi rooms

installations & repairs

La television italiana e di tutto

il mondo nelle vostre case.

Evening and Weekend calls

07788542821 or 07733034977

### DI TANO & SON

Building and Maintenance

Electrical & Plumbing Work

Power flush & Jetting

Mobile 07958 428 838

Tel 020 8888 5793

### BF CONSTRUCTION

Tutti i lavori per negozi, uffici

e case

BRIAN LANDOLI

Mobile 07860 590 355

brian@bf-construction.co.uk

www.bf-construction.co.uk

### GEMA HANDMAN

General maintenance &

Refurbishing

ALESSANDRO PICCHIO

Tel 01273 679514

Mobile 07831 260856

Email ales.pic50@gmail.com

### CARPENTER & JOINER

MARIO PAPPANO

SPECIALIST FITTED WARDROBES,

BOOKCASES, ALCOVES, FITTED

KITCHENS

5 Fontaine Road

London SW16 3PB

Tel 020 8679 1121

Mobile 07956 451933

Email m.pappano@hotmail.co.uk

www.mariosworkshop.com

### OUT OF THE ATTIC

Antiques & Interior Design

GIANFRANCO SERRA

195, Blackstock Road

London N5 2LL

Mobile 07779365488

Shop 02000114239

E-mail serraattic@aol.com

www.outoftheatticantiques.com

### FRANCO MAGIC.CO.UK

BRING MAGIC TO YOUR PARTY

Not happy, pay nothing

FRANCO 07855294263

### LAMBERTI COSTRUZIONI

Tel 0800 6129574

Mobile +44(0) 7507 570652

info@lamberticonstruction.co.uk

www.lamberticonstruction.co.uk

## LAVORO

Central London

FIRMDALE HOTELS has 8

hotels, all centrally located in

London and offering excellent

opportunities for people

passionate about food and

beverage. With excellent

benefits, outstanding training

and the opportunity to develop

and progress, we are currently

recruiting the following roles:

- HEAD BARTENDER
- BARTENDER
- ROOM SERVICE WAITER
- EVENTS WAITER
- COCKTAIL WAITER

To apply please email your CV,

quoting LONDRASERA,

to recruitment@firmdale.com

### THE SAN CARLO GROUP

now recruiting restaurant staff

worldwide: General Managers,

Assistant General Managers,

Head Chefs, sous-Chefs.

Contact

nicola.colosimo@gmail.com

### QUINTILSCLINICA TRIALS.COM

Volunteers needed for paid for

clinical trials. We are looking men

and women aged 18-75 to take

part in residential clinical trials.

You could received up to £100

a day.

### NATIVO INSEGNANTE DI

INGLESE

IELTS, Cambridge FCE

£40 per 2 ore

£130 per 10 ore

Email perry7770@hotmail.co.uk

Tel 0789 7910816

### JOB VACANCY AT OUR FRANCHI

KENTISH TOWN BRANCH

for Sales Assistant (experience

required) please call TONY

FRANCHI Tel 079562 82588

OR FABIO GUSELLI

Tel 075904 74335

### EXPERIENCED ARCHITECT

Experienced Architect is looking

for dynamic/creative working

environment to professionally

grow and to do 'unconditioned'

architecture.

Email me at: arch.lipari@email.it

### ENGLISH CONVERSATIONAL

CLASS-ALL LEVELS WELCOME

Every Sundays 1 pm-3 pm, at

Chelsea Theatre, Worlds' End,

Kings Road, SW10 ODR,

English native teacher (£3.00)

### PIZZAIOLO CON ESPERIENZA

cercasi.

Inviare CV a:

saponaraitaliadeli@googlemail.com

### CHEF DE PARTIE

Ristorante vicino London Bridge

Tel Rita on 020 7378 8228

### SEXY FISH

Catch a great career by being

part of an exciting restaurant

opening!

We are currently hiring talented,

creative and enthusiastic

hospitality professionals to join

our team.

To be part of the biggest

opening of 2015 get in touch at

www.caprice-holdings.co.uk

### PER LAVORARE CON GLI INGLESI

VISITARE I SEGUENTI SITI:

### RECRUITING AGENCY

www.pwc.com/uk/joinus

### COSTA GENERAL RECRUITMENT:

www.costa.co.uk

### CIVIL SERVICE FAST STREAM

www.gov.uk/faststream

### GENERAL RECRUITMENT

www.bsigroup/careers

### BAE SYSTEMS

Advanced Engineering & IT

www.baesystems.com

### AMWAY UK ENTERPRICE

www.amway.co.uk

### AMAZON

LOGISTIC, TRANSPORT &

WAREHOUSING

www.amazon.jobs

### ALLIANZ

FINANCIAL SERVICES

www.allianza.co.uk

### JOHN LEWIS

LOGISTICS, TRANSPORT &

WAREHOUSING

www.johnlewispartnership.co.uk/

work

**ABBONATI  
E VINCI  
QUESTA STUPENDA  
NUOVA  
FIAT ABARTH 500**



**TAGLIANDO DI ABBONAMENTO**

(TRA TUTTI GLI ABBONATI SARÀ ESTRATTA A SORTE UNA ABARTH 500\* - LEGGERE TERMINI E CONDIZIONI )

Nome e Cognome

.....

Indirizzo

.....

Città ..... County ..... Codice postale .....

Email ..... Tel.....

Data ..... Firma .....

**Subscription Fee £75 (for 1 Year). Cheque to be made payable to: Press Promotions and sent with this form to: 59 Kings Cross Road, London WC1X 9LN**

\*Termini e Condizioni: la lotteria è riservata a tutti quelli che hanno superato il 18esimo anno di età. Il sorteggio sarà realizzato al raggiungimento del nostro target di 5.000 nuovi abbonati. Il vincitore sarà informato tramite posta. Il giudizio dell'estrazione è insindacabile. Il personale di "Londra Sera" e loro collaboratori non possono partecipare al sorteggio. Data Protection - Information supplied here is held in accordance with the Data Protection Act and may be used by "Londra Sera" to keep you informed of special offers and products we believe are of interest to you. We do not disclose personal information to any other organizations. If you would prefer not to be updated by our mailing, then tick the box



**BEST WISHES!**

Doing Business in England?

For Promotions, Advertising & General Information send an email to:  
[londrasera@virgin.net](mailto:londrasera@virgin.net)

We cover all aspects of publicity. Don't waste time and do it right away: now is the right moment for success!

# FOTOGIORNALE

## Con l'inverno torna

## l'insonnia

Siamo oramai a ridosso dell'inverno: le giornate diventano inesorabilmente più corte e la mancanza di luce può provocare alcuni fastidi. Il più frequente è l'insonnia o un cattivo riposo, come spiega Assosalute. Le conseguenze sono disturbi che vanno dalla sonnolenza fino al mal di testa ed a una sensazione generale di malessere, passando per irritabilità, riduzione dell'appetito, problemi di concentrazione e di memoria.

In caso di disturbi del sonno, un aiuto può arrivare dai farmaci di automedicazione o da banco, ossia quelli senza obbligo di prescrizione. Per l'insonnia si può far ricorso a sedativi naturali come la valeriana e la passiflora, da sole o in associazione. Il mal di testa una mano può venire dall'ibuprofene, diclofenac, ketoprofene.

Bisogna ricordare che il sole sorge un'ora prima, meglio, quindi, 'bloccare la luce' e tenere la zona notte buia per evitare di svegliarsi prima e di perdere sonno. Sarebbe, poi, opportuno fare una cena intelligente, vale a dire non mangiare troppo



Per  
naprossene,

tardi la sera ed evitare comunque pasti pesanti, ricchi di grassi che possono disturbare la qualità del riposo, soprattutto se si va a dormire poco dopo aver mangiato.

Come il rumore, anche una temperatura eccessivamente elevata - molto più che un clima freddo - rende difficile il riposo. L'ideale è mantenere la camera da letto intorno ai 18-20°C, ricordando che anche coperte e lenzuola contribuiscono a creare un microclima più o meno favorevole al riposo, perciò usate di preferenza prodotti naturali (cottone, lino, lana, piumino di occa).

È consigliabile non stare a letto senza dormire: se non si riesce a prendere sonno, conviene piuttosto alzarsi, magari per dare tempo all'organismo di prepararsi al riposo, sfruttando la lettura di un buon libro. L'attività fisica andrebbe fatta qualche ora prima di prendere sonno, altrimenti c'è il rischio di avere un'eccessiva stimolazione dell'organismo che rilascia sostanze legate allo sforzo e può, quindi, avere effetti 'eccitanti'.

Bisogna fare attenzione agli alcolici, possono dare una sensazione di sonnolenza, ma, quando termina l'effetto, si rischia di svegliarsi nel cuore della notte. Niente bevande gassate contenenti caffeina per non parlare di tè o caffè, la sera. Meglio preferire tisane o infusi. Se avete dormito poco e male, evitate durante il giorno di abusare di caffè o simili che potrebbero avere un effetto negativo sull'irritabilità. Al contrario, tenete duro fino a sera così da andare a letto davvero stanchi e avere la sicurezza di fare un buon riposo.

## AL VIA LA VENDITA DEL VINO NOVELLO

Il decreto del Ministero delle Politiche Agricole ha dato via libera alla vendita e al consumo del vino novello 'Made in Italy', il primo ad essere consumato della vendemmia 2016. La produzione si colloca quest'anno sul minimo storico di appena 2 milioni di bottiglie con il "déblocage" che in Italia - sottolinea la Coldiretti - è stato anticipato, di quasi tre settimane rispetto al concorrente Beaujolais nouveau francese che non si è potuto assaggiare prima del 17 novembre. La produzione del vino novello in Italia è iniziata verso la metà degli anni <70, dopo che in Francia, considerata la madre dei novelli, i vignaioli francesi della zona di produzione del Beaujolais, per superare una stasi di mercato, misero sul mercato il Beaujolais nouveau, per rivalorizzare il loro vino prodotto con uve Gamay meno pregiate della Borgogna meridionale.

In Italia ha avuto una rapida espansione come evidenzia il fatto che dieci anni si producevano ben 17 milioni di bottiglie. All'origine del calo della produzione nazionale c'è una serie di fattori, a partire dalla limitata conservabilità, che ne consiglia il consumo nell'arco dei prossimi 6 mesi fino alla tecnica di produzione, la macerazione carbonica, che è più costosa di circa il 20 per cento rispetto a

quelle tradizionali. Ma soprattutto gli stessi vitigni che negli anni passati rappresentavano la base del novello vengono oggi spesso

utilizzati per produrre vini ugualmente giovani, ideali per gli aperitivi, ma che non presentano problemi di durata.

Il "vino da bere giovane" deve le sue caratteristiche al metodo di vinificazione utilizzato che è stato messo a punto dal ricercatore francese Flanzly ed è fondato sulla

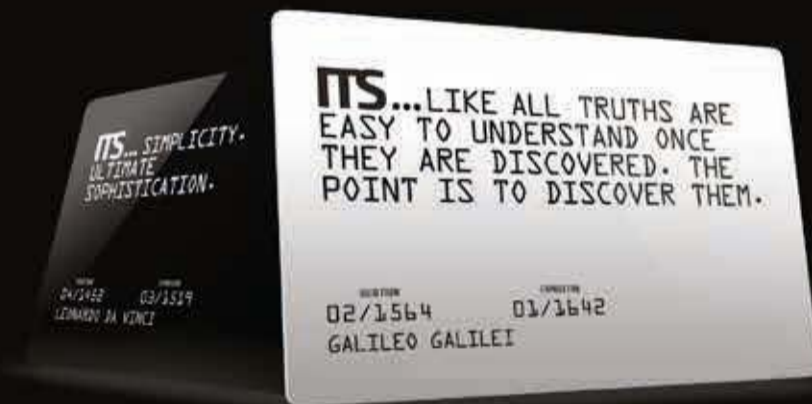
macerazione carbonica. Leggero, con bassa gradazione (11 gradi) e bouquet aromatico, il novello viene consumato soprattutto in abbinamento con i prodotti autunnali come le caldarroste. Ironia della sorte - conclude la Coldiretti - a mancare quest'autunno saranno anche le castagne italiane con il crollo del raccolto che si è verificato in Campania, la prima regione produttrice, dove si prevede un taglio fino al 90% ma cali sono segnalati in tutto il meridione mentre una leggera ripresa dei raccolti si stima al nord, però con alcune zone critiche a causa della siccità.



**IT'S... FRESH**

**ITS... CHERRY PICKED**

**ITS...**



**ITALIANSCARD®**



**Scan the QR code  
and get your ITS Card**

**WWW.ITALIANSCARD.COM**